

Programma iniziative per la realizzazione di mostre, installazioni, progetti e performance per l'anno 2022

L'Associazione MUS.E – AREA MUSEO NOVECENTO ha predisposto il seguente Programma di iniziative al fine di realizzare, previa verifica e autorizzazione dell'amministrazione comunale, le mostre, le installazioni, i progetti e le performance di arte novecentesca contemporanea presso il Museo Novecento per l'anno 2022, relativamente alle quali è interessata ad acquisire offerte di sponsorizzazione da parte dei soggetti interessati.

1. DUEL – 2 progetti espositivi

All'interno della cappella al piano terra curatori ospiti saranno chiamati a collaborare con artisti contemporanei attivi sulla scena internazionale. Di volta in volta gli artisti, con alle spalle esposizioni in musei o centri d'arte internazionali, realizzeranno un intervento site-specific ispirato alla collezione e alle opere del museo. Nel 2020 gli interventi previsti saranno dedicati a Giulio Paolini (17 marzo – agosto 2022), e da confermare Yan Pei Ming (settembre 2022 – febbraio 2023)

2. PARADIGMA. IL TAVOLO DEGLI ARCHITETTI – 2 progetti espositivi

Il loggiato coperto al piano terra del Museo ospiterà *Paradigma- Il tavolo degli architetti*, un progetto periodico dedicato di volta in volta ad un architetto chiamato a raccontarsi al pubblico del museo attraverso immagini, disegni, progetti e/o modellini allestiti su un tavolo. Strumento per eccellenza della pratica dell'architetto, il tavolo di studio rappresenta ciò che per il pittore è il cavalletto e per il musicista è lo spartito, ovvero il grado zero della creazione. Il tavolo ospiterà un progetto inedito e sarà un banco di prova per architetti e giovani studiosi. Nel 2022 il progetto sarà dedicato a Cino Zucchi (aprile – settembre 2022), Massimiliano Fuksas (ottobre 2022 – febbraio 2023)

3. GRANDI MOSTRE – 2 esposizioni

Anche nel 2022 gli spazi espositivi al primo piano saranno riservati alle 'grandi mostre', con un'attenzione particolare rivolta al medium grafico e alla pittura attraverso alcuni protagonisti dell'arte del Novecento e contemporanea.

Filippo De Pisis / Luca Vitone (17 marzo – 7 settembre 2022)

L'esposizione indaga alcuni temi portanti della produzione artistica di una delle personalità più complesse del primo Novecento italiano. Accusato spesso di perseguire una pittura dalla "superficialità decorativa" di matrice neo-impressionista – per via della pennellata rapida e leggera e dei piacevoli accostamenti cromatici – De Pisis ha invece costruito molti dei suoi maggiori dipinti tramite un gioco di rimandi e riferimenti, autobiografici e culturali. La mostra intende sottolineare questa complessità attraverso un'attenta e studiata selezione di opere nelle quali l'artista ha adottato espedienti come il "quadro nel quadro", la mise en abyme della rappresentazione visiva, l'evocazione degli strumenti del mestiere, la composizione allegorica che talvolta funziona come un rebus.

La selezione di opere esposte, provenienti da musei nazionali e internazionali, da istituzioni e collezioni private, oltre che dai depositi del Museo Novecento, sarà arricchita dalla presenza di alcuni interventi site-specific dell'artista Luca Vitone (Genova, 1964), da sempre affascinato dalla figura di De Pisis, sia come artista sia come intellettuale. Vitone dialogherà con le opere in mostra presentando una carta da parati, alcuni oggetti e un nuovo lavoro, che intrecceranno le vicende biografiche e artistiche dei due autori.

L'amore per l'arte (settembre 2021 – febbraio 2023)

La mostra si lega al progetto Rinascimento + (alla terza edizione nel 2022), un riconoscimento internazionale dedicato alla passione per il collezionismo di arte contemporanea, consegnato ad eminenti personalità del collezionismo e del mecenatismo in ambito artistico. La mostra prevede l'esposizione di parte delle collezioni presentate durante le precedenti edizioni (2020, 2021) e l'attuale (2022).

4. SOLO – 2 progetti espositivi

Nell'ottica di creare un focus sugli artisti presenti nelle collezioni o in esse mancanti, periodicamente verrà individuato un artista a cui saranno dedicate le ultime sale del secondo piano. Attraverso la presentazione di opere, correlate da apparati di vario genere, sarà possibile offrire di volta in volta un approfondimento sui più importanti artisti del Novecento ricercando inedite chiavi di lettura. Il ciclo di mostre 2022 si focalizzerà sugli artisti: *Toti Scialoja* (20 maggio – 20 ottobre 2022) e *Fausto Melotti* (ottobre – febbraio 2023).

5. ORA ET LABORA – 3 installazioni site-specific

Il ciclo Ora et Labora, accolto nel loggiato al primo piano, ospita installazioni site specific dedicate al linguaggio. Nel 2022 gli artisti coinvolti saranno Daniela Comani (marzo – giugno 2022), Lawrence Weiner (luglio – novembre 2022) e Flavio Favelli (dicembre 2022 – febbraio 2023).

6. SALA CINEMA – 2 rassegne cinematografiche

La sala Cinema ospita rassegne cinematografiche in collaborazione con istituzioni, archivi e autori che operano nel campo delle immagini in movimento, con focus tematici o legati ad artisti. Nel corso del 2022 la sala ospiterà anche proiezioni e installazioni video in relazione alle grandi mostre allestite nelle altre sale del museo come *Giulio Paolini* (17 marzo – 7 settembre 2021) e *Alberto Giacometti e Lucio Fontana* (settembre 2022 – febbraio 2023).

7. PROGETTI EDUCATIVI

OUTDOOR

Nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle opere delle collezioni civiche, anche al di fuori delle mura del museo, e della nascita di relazioni con altre istituzioni del territorio, il museo intende proseguire il progetto Outdoor avviato nel 2018 che ha visto una prima fase sperimentale con l'esposizione di opere delle collezioni civiche all'interno di alcune scuole del Comune di Firenze. Il progetto, nonostante le numerose interruzioni legati all'emergenza sanitaria, è proseguito, sempre con le scuole anche nel 2020 e 2021 e intende svilupparsi con le stesse modalità anche nel 2022 riattivando il dialogo con le scuole del territorio.

8. PROGETTI SPECIALI- OFF

Tre Pietà di Michelangelo presso il Museo dell'Opera del Duomo

Anselm Kiefer e Firenze presso la Cappella Pazzi

(23 febbraio – 24 luglio 2022)

In occasione del prossimo raduno dei Vescovi dell'area mediterranea a Firenze, a cui interverrà il Santo Padre Francesco, si intende realizzare un progetto di alto significato spirituale e artistico, di particolare valore nell'attuale contesto di sofferenza pandemica. Presso il Museo dell'Opera del Duomo, verranno

esposte due calchi originali prelati dai Musei Vaticani: quelli della Pietà della Basilica di San Pietro e della Pietà del Castello Sforzesco di Milano, detta 'Rondanini'. Le tre versioni del tema elaborato dal Buonarroti verranno collocate nella Tribuna di Michelangelo del Museo dell'Opera.

Per la stessa occasione presso la Cappella Pazzi sarà invece presentata un'installazione di Anselm Kiefer, artista tedesco, fra i più importanti esponenti del movimento artistico Neo-espressionista.

Emiliano Maggi

Museo Bardini

(giugno 2022 – settembre 2022)

L'artista esplora la costituzione e la disintegrazione del sé, producendo sculture che ampliano la gamma della rappresentazione figurativa evocando regioni astratte oltre il regno della riconoscibilità. Il suo lavoro è incentrato sulle forme umane e animali, che nella visione di Maggi includono non solo il corpo ma anche la mente, l'immaginazione e l'anima, per non parlare del modo in cui il mondo materiale viene percepito e sentito attraverso questi canali.

La sua poliedrica ricerca è sempre riuscita a coniugare scenari psichedelici a simbolismi mitologici, ritualità e iconografia rurale fatta di fiabe e sogni a scene ipnotiche. Tutti questi elementi sono narrati da una variegata produzione che spazia dalla performance alla produzione orafa, dalla musica alle opere pittoriche e fotografiche.

Chiara Camoni

Museo Bardini

(ottobre 2022 – febbraio 2023)

Nata a Piacenza nel 1974, Chiara Camoni vive e lavora in Toscana, sui monti della Versilia. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si è laureata nel 1999. L'anno successivo è direttore artistico dell'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali di Napoli.

Negli ultimi anni Chiara Camoni, con gli artisti Alessandra Andrini e Luca Bertolo, dirige il MAGra (Museo d'arte contemporanea di Granara, Toscana).

La poetica di Chiara Camoni è fondata su un fare spesso condiviso, che misura il tempo e che talvolta ne asseconda i "suggerimenti" imprevisi. Il suo medium principale è la scultura, ma lavora anche con il disegno e il video.

I temi che caratterizzano la sua indagine artistica sono il trascorrere del tempo, la natura e la sua potenza creatrice, il rito, gli affetti e le relazioni: tutti elementi che aprono inevitabilmente il lavoro a una componente di casualità, visibile come traccia nei materiali e nella processualità di creazione dell'opera.

Henry Moore

Salone dei Cinquecento, Piazza della Signoria e Arengario

(settembre 2022 – aprile 2023)

Piazza Signoria torna ad essere protagonista del dialogo tra arte contemporanea e patrimonio storico artistico. Dopo le 'irruzioni' di Jan Fabre, Jeff Koons, Urs Fischer e Francesco Vezzoli, è la volta di Henry Moore. Il progetto proposto da MUS.E, a cura di Sebastiano Barassi e Sergio Risaliti, rinnova la collaborazione con la Henry Moore Foundation dopo la grande esposizione Henry Moore. *Il disegno dello Scultore* presentata presso il Museo Novecento da 18 gennaio al 22 agosto 2021.

A poca distanza dal monumento equestre raffigurante Cosimo I de' Medici, il progetto prevede l'installazione della scultura monumentale *Large Interior Form*, mentre sull'Arengario sarà accolta la seconda scultura *Family Group*.

Il progetto prevede inoltre il definitivo posizionamento dell'opera *Warrior with Shield*, attualmente esposto nella sala Leone X, nel Salone dei Cinquecento.

Alberto Giacometti e Lucio Fontana da confermare

Sala dei Gigli

(10 settembre 2022 – 10 febbraio 2023)

La scultura della prima metà del Novecento dovette combattere tenacemente per affermare che la fedeltà all'apparenza non poteva essere più considerata a priori la misura dell'arte. Sculture che, liberatesi definitivamente da ogni inibizione ideologica, incarnavano entità che cercavano un loro proprio principio di giustificazione. Fu un tormento che trovò nella materia stessa il suo fondamento primario e, al contempo, fu una liberazione che affrancò per sempre la scultura occidentale da schemi che il realismo europeo aveva ereditato da quattro secoli di riflessione estetica

Il confronto fra Lucio Fontana e Alberto Giacometti, si manifesta in via indiretta, in relazione al loro reciproco modo di intendere lo spazio, in chiave esistenziale. Analogie e differenze fra i due artisti vengono messe in luce attraverso un'analisi che definisce i suoi parametri sulla qualificazione simbolica dell'opera.

12. EDITORIA E PUBBLICAZIONI

Anche nel 2022 il Museo Novecento intende proseguire la sua attività editoriale con la pubblicazione dei fogli critici e dei cataloghi relativi alle mostre temporanee con contributi critici di esperti e storici dell'arte nazionali e internazionali. Inoltre prevede la realizzazione di:

La rivista del museo

Redazione e pubblicazione di una rivista periodica di approfondimento delle attività (mostre, conferenze, didattica e mediazione) del museo, delle opere in collezione e di tematiche legate all'arte del Novecento e contemporanea.

14. ALTRI PROGETTI

Wonderful

(dicembre 2022)

2° edizione del progetto a sostegno di giovani artisti e collettivi nati e/o residenti in Italia che prevede la realizzazione di lavori inediti che saranno presentati al pubblico.

Firenze, 17 gennaio 2022